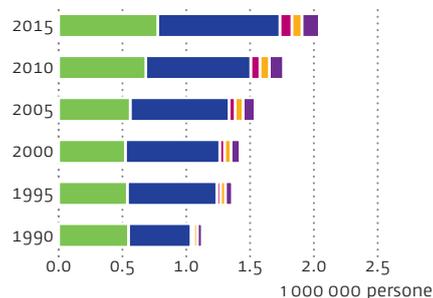


#### 4 Popolazione straniera residente per nazionalità, 1990–2015

Dati: UST



- Paesi limitrofi (A, D, F, I)
- Europa esclusi A, D, F, I
- Africa
- America
- Asia

#### Migrazione: forte incremento dall'inizio del nuovo millennio

Dopo le modifiche introdotte a partire dalla metà degli anni '90 per liberalizzare l'immigrazione per motivi di lavoro, in particolare dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'Unione europea (UE) nel 2002, il numero di residenti stranieri è quasi raddoppiato (→ grafico 4). Su un totale di circa 8,4 milioni di abitanti, nel 2016 2,1 milioni possedevano in Svizzera la nazionalità straniera. La loro quota sulla popolazione complessiva è salita dal 16,7% del 1990 al 25% del 2016. Se già nel corso degli anni '90 le persone immigrate in Svizzera provenivano essenzialmente da Paesi europei limitrofi, il loro numero è schizzato davvero solo a partire dal 2005. I flussi sono stati particolarmente alti dall'Italia e dalla Germania, Paesi dai quali sono arrivate oltre 30 000 persone ciascuno. Nonostante la libera circolazione delle persone con l'UE, il movimento immigratorio più dinamico è stato tuttavia quello dai paesi extracomunitari. Nel 1990 la percentuale di residenti stranieri provenienti da Paesi non europei era ancora del 7,9% circa, per poi quasi raddoppiare e raggiungere nel 2015 il 15,1%.

#### Dalla piramide delle età al «pallone delle età»

Nel 2060 la distribuzione per età della popolazione si presenterà completamente diversa rispetto al modello attuale, e i motivi sono fondamentalmente due (→ grafico 5). Entrambi i sessi vedranno crescere in misura sostanziale la quota di persone di età inferiore ai 40 anni e superiore agli 80 anni. Quella che cento anni fa si profilava per tutti i Paesi come la tipica piramide delle età, si è trasformata negli ultimi decenni in un pallone, visto che la maggioranza della popolazione aveva un'età compresa tra i 30 e i 60 anni. In futuro si avrà un'espansione sia della base, cioè delle coorti più giovani, sia della cima, formata dalle classi di età più avanzata, e di conseguenza una polarizzazione della distribuzione per età.

#### 5 Distribuzione per età nel 2015 e nel 2060 suddivisa per sesso

Dati: UST

